Le nuove misure economiche di Regione Lombardia

Pronti 460 milioni per le imprese

MILANO (ces) Sono 460 i milioni che la Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi, metterà a disposizione delle imprese lombarde. Questo pacchetto economico è stato presentato giovedì scorso dal presidente della Regione, Attilio Fontana, e dallo stesso Guidesi. Un pacchetto che parte con gli indennizzi a 57.000 imprese e lavoratori autonomi per l'emergenza provocato dalla pandemia.

«Dopo l'emergenza abbiamo cambiato gli stru-menti e messo in campo tutte le risorse che avevamo a disposizione creando un moltiplicatore di investimenti. Ora siamo nella fase strategica: filiere, settori e internazionalizzazione e far sistema con una Regione che si inserisce con i propri strumenti dove c'è bisogno, in un sano rapporto tra pub-blico-privato. I dati ci stan-no dando ragione e noi stiamo continuando a lavorare per rendere strutturale la crescita», ha spiegato Guidesi.

«Stiamo uscendo gradualmente - ha ricordato invece il presidente Fontana - da uno dei periodi più bui della storia mondiale che la Lombardia ha dovuto affrontare per prima. Un prezzo troppo alto è stato pagato anche da lavoratori e imprese. E la Regione, con tutte le iniziative già avviate e quelle progettate per il futuro, gio-



L'assessore Guido Guidesi e il presidente Attilio Fontana

ca un ruolo da protagonista nel sostegno e accompagnamento verso la ripartenza. Ripartenza che i numeri dimostrano già avvenuta. Come certificato, anche oggi, dai dati comunicati da Assolombarda che indicano un aumento del 6,4% per le stime del Pil 2021».

Sei sono gli assi su cui è costruito il pacchetto: Investimenti per la ripresa (19,3 milioni di euro); Bando Si 4.0 2021 (1,7 milioni); Bando nuova impresa (4 milioni); Manifestazione di interesse Arest (vale 75 mi-

lioni), Fondo Confidiamo nella ripresa (composto da 60 milioni) e Credito Adesso Evolution (finanziamenti per 300 milioni).

L'obiettivo degli Investimenti per la ripresa è di sostenere le PMI lombarde che, nonostante il momento di forte rischio d'impresa, intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi volti alla transizione digitale, green o di sicurezza sul lavoro anche in ambito Covid e interventi ordinari e straordinari per l'efficienza di impianti e macchinari.